



AVVOCATI

IN SPAC

Dopo Sergio Erede, anche Francesco Gianni si dedica a una special purpose acquisition company che si prepara al debutto a Piazza Affari

Il prossimo 13 ottobre si conclude l'Ops che dovrebbe portare in Borsa una nuova Spac (special purpose acquisition company). Si tratta di Innova Italy 1 che vede tra i suoi promotori anche uno dei grandi protagonisti dell'avvocatura d'affari italiana: **Francesco Gianni**, fondatore dello studio Gianni Origoni Grippo Cappelli.

La notizia desta interesse non solo perché conferma il dinamismo di questa particolare tipologia di veicoli



Francesco Gianni

d'investimento (sempre più presenti in Borsa) ma anche per il fatto che Gianni non è il primo avvocato ad aver deciso di dedicarsi a una Spac. Il precedente è quello di **Sergio Erede**, socio fondatore dello studio BonelliErede che nel 2013 ha promosso la Spac Space assieme a **Gianni Mion**, vicepresidente di Edizione, e **Roberto Italia**, chairman di Cinven in Italia.

Space, veicolo di diritto italiano, ha concluso la sua mission entrando nel capitale di Fila, la storica Fabbrica italiana lapis e affini, al 34,4% e portandola in Borsa nella primavera del 2015.

L'operazione, per Space, è stata seguita da Lazard, in qualità di financial advisor, Equita in qualità di capital market advisor e per i profili legali, dagli studi BonelliErede e Giovannelli e Associati.

Erede e Italia, dopo aver concluso questa prima operazione si sono messi al lavoro su una seconda Spac battezzata Space 2.

Il veicolo, nell'estate 2015, ha concluso il collocamento delle proprie azioni ordinarie, rivolto a investitori qualificati in Italia e all'estero, raccogliendo 300 milioni di euro, pari a 30 milioni di azioni ordinarie, al prezzo prefissato di 10 euro per azione. E al momento è ancora alla ricerca del target giusto nel quale investire.

Tornando invece a Innova Italy 1, Gianni è accompagnato in questa iniziativa dall'ex amministratore delegato di Enel **Fulvio Conti**, dall'ex numero uno di Finmeccanica, **Alessandro Pansa**, nonché da Augent Partners e Magenta Consulting.

Il veicolo si propone di raccogliere fino a 100 milioni di euro con l'obiettivo di



Sergio Erede

sbarcare in Borsa il prossimo 19 ottobre. Questi, almeno, sono i piani illustrati in un documento inviato agli investitori dalle banche che seguono l'operazione che dovrebbe avvenire tutta in aumento di capitale.



Fulvio Conti



Alessandro Pansa

Secondo il documento, citato da *Reuters*, saranno offerte fino a 10 milioni di azioni al prezzo di 10 euro per ciascuna ed è previsto anche un sistema di assegnazione di warrant. Innova Italy 1 avrà come target l'industria italiana e in particolare società di medie dimensioni (equity value indicativamente tra 150-300 milioni di euro pre-business combination), non quotate. Il veicolo non è interessato a società attive nei settori immobiliare, servizi finanziari, energie rinnovabili, giochi e scommesse. E nemmeno alle società in fase di start-up tanto di moda in questi anni. Non a caso, qualcuno l'ha definita una Spac in "tuta-blu". 🧢